



**CITTA' DI MAZARA DEL VALLO**  
**Comune Capofila Distretto Socio Sanitario D 53**  
**(Mazara del Vallo – Salemi – Vita – Gibellina – A.S.P. n. 9)**

**Riequilibrio temporale e finanziario del Piano di Zona Distretto Socio Sanitario D53–Legge 328/2000 (FNPS 2004\2006) approvato dall'Assessorato Regionale con parere n. 19 del 01\10\09.**

***CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL 'PROGETTO:***  
**“...Intervento integrativo a valenza socio-educativa’**

***Art.1***

**OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Costituisce oggetto del presente capitolato la gestione, da parte dell'organismo affidatario, del servizio-progetto - **Intervento integrativo a valenza socio-educativa**”, di cui al riequilibrio temporale e finanziario del piano di zona del Distretto Socio Sanitario D 53, **Legge 328/2000 (FNPS 2004\2006)**.

**ART. 2**

**CRITERI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di cui all'art.1 dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata prevista , nel rispetto puntuale di quanto appresso indicato, oltre ad eventuali ulteriori prescrizioni stabilite nel provvedimento di aggiudicazione.

**Obiettivi:**

Il servizio educativo-scolastico mira a favorire il superamento delle difficoltà sia sociali che scolastiche, dove poter supportare il singolo minore in particolari condizioni di svantaggio cognitivo, culturale e sociale nel raggiungimento di adeguati livelli di apprendimento e di conoscenza del programma didattico.

Ciò per rendere efficace il fronteggiamento di tutte quelle situazioni e condizioni afferenti a minori manifestanti problematiche di apprendimento, di comportamento ed adattamento all'ambiente scolastico e sociale.

### **Gli obiettivi operativi sono:**

- Sostenere la scuola nel complesso compito educativo;
- Favorire pari opportunità educative ai minori con problemi cognitivi, di apprendimento e di ordine psico-socio-familiare;
- Promuovere nei minori in difficoltà il superamento dei gap di abilità e competenze di base, favorendo lo sviluppo di esperienze positive di crescita in ambito sia scolastico che non;
- Consentire l'acquisizione di strumenti e risorse sia cognitivi che relazionali, funzionali a produrre progressi e comportamenti virtuosi nel rispetto del proprio sé e della collettività;
- Sostenere ed accompagnare i minori in difficoltà nella crescita sia scolastica che sociale, mediante anche il coinvolgimento delle famiglie;
- Supportare le famiglie nel contenimento e nel fronteggiamento delle difficoltà di crescita dei figli;
- Contrastare condizioni di emarginazione sociale, culturale e di devianza;
- Prevenire fenomeni di dispersione scolastica;
- Promuovere la funzione di filtro tra la scuola e il servizio di tutela minori per le segnalazioni, lo scambio di informazioni e l'individuazione di strategie unitarie di intervento;
- Supportare gli operatori dei servizi sociali e dei servizi di prevenzione per la definizione di strategie di intervento su casi singoli o nella chiarificazione degli obiettivi di iniziative di prevenzione;

### **Destinatari del servizio e aree d'intervento:**

I destinatari sono bambini frequentanti i plessi di scuola elementare dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" e del Circolo Didattico "G. Paolo II" di Salemi; dell'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" di Gibellina e dell'Istituto Comprensivo "Vito Sicomo" di Vita. L'utenza sarà individuata in base alle esigenze espresse dalle scuole sopra citate.

Il servizio si rivolge in particolare a:

- **docenti**, per facilitare la gestione dei processi legati all'apprendimento;
- **famiglie**, per impostare una collaborazione operativa su obiettivi educativi comuni a casa e a scuola e per potenziare le risorse genitoriali nella gestione delle eventuali difficoltà dei figli;
- **alunni**, per conoscere meglio sé stessi e le proprie potenzialità, per accompagnarli nel percorso di crescita e far crescere una capacità decisionale in grado di operare scelte realistiche e ben ponderate;
- **ai servizi sociali del territorio**, per potenziare la diagnosi precoce delle condizioni di rischio oltre che ampliare gli strumenti d'intervento e di prevenzione.

Quindi il processo di azione del progetto è strategicamente orientato ad agire sul disagio del minore da più punti di vista e prospettive:

**Area socio – affettiva** tesa ad accompagnare il processo di riconoscimento, valorizzazione e gestione delle capacità emotive, comunicative e relazionali del singolo e del gruppo;

**Area motivazionale – orientativa** tesa a valorizzare la propria esperienza scolastica in funzione del riconoscimento di capacità, interessi ed aspirazioni personali che consentano una scelta formativa consapevole.

**Area cognitiva – emotiva** tesa a far emergere diversi aspetti che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento e l'atteggiamento nei confronti dello studio.

### **Definizione delle attività:**

Il progetto prevede l'avvio di un'equipe di sostegno educativo per ogni plesso di scuola elementare dei Comuni di Salemi, Vita e Gibellina, che sono pari a 8.

Ogni equipe sarà formata da uno o più educatori, più un referente scolastico per ogni comune a valere di tutto il progetto, con funzioni di raccordo con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

**L'equipe degli operatori dell'Ente del Terzo Settore svolgerà le seguenti attività:**

- Individuazione e applicazione delle strategie di azione e di contrasto, unitamente agli insegnanti;
- Interventi educativi, didattici e di ordine motivazionale in favore degli alunni, sia a livello individuale che di gruppo classe;
- Implementazione di lavoro di rete con i servizi territoriali.

Gli interventi dell'equipe, dovendosi esplicare in ambito di plesso scolastico, verranno via via avviati e determinati, in virtù del confronto e della collaborazione continua e costruttiva con tutti i docenti, nella valorizzazione delle reciproche competenze e con l'obiettivo ultimo della creazione di una vera e propria rete di sostegno, preventiva e/o di recupero, contribuendo a nobilitare l'ambiente scuola anche per la funzione sociale che essa ricopre.

Quindi i destinatari degli interventi verranno di volta in volta individuati unitamente al corpo insegnante, in base alle maggiori situazioni di disagio e priorità.

### **Prestazioni:**

Le prestazioni erogate sono:

- consulenza con orientamento pedagogico che prenderà in esame, con particolare attenzione le situazioni ed i problemi degli alunni in situazione di disagio, svantaggio...ed in generale dei minori con difficoltà di apprendimento e/o relazione e si articolerà attraverso al seguente azione:

- azioni di supporto allo svolgimento delle attività educative-didattiche dirette agli alunni mediante anche attività di laboratorio a sfondo relazionale ed emozionale, volti a favorire la conoscenza di sé quale requisito fondamentale per garantire una autentica relazione con l'altro.

### **Articolazione**

**La struttura organizzativa del progetto è la seguente:**

**N. 8 operatori in possesso della** qualifica di educatore, inquadrato al 5° livello dei CCNL con funzioni di intervento didattico ed educativo, così suddivisi:

N. 4 Comune di Salemi;

N. 3 Comune di Gibellina;

N. 1 Comune di Vita .

### **Sede di svolgimento:**

Ogni equipe opererà presso i plessi scolastici di scuola elementare dei Comuni di Salemi, Gibellina e Vita che sono rispettivamente:

- N. 4 Comune di Salemi: 2 unità opereranno presso l'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi", 2 unità opereranno presso il Circolo Didattico "G. Paolo II";

N. 3 Comune di Gibellina che opereranno presso l'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII";

N. 1 Comune di Vita che opererà presso l'Istituto Comprensivo "Vito Sicomo".

Gli interventi verranno erogati in funzione delle necessità e delle priorità individuate, durante l'orario scolastico ed in fascia antimeridiana.

Non si considerano variazioni eventuali spostamenti nelle linee di spesa indicate nel preventivo purché le stesse non superino il 10% per ciascuna macrovoce e **comunque contenute entro il totale complessivo della spesa.**

Per tutte le attività svolte per adempiere al servizio, l'Affidatario è tenuto a comprovare, con idonea documentazione, le relative spese.

### **ART. 3**

#### **PERSONALE IMPIEGATO**

**N. 8 operatori in possesso della** qualifica di educatore, inquadrato al 5° livello dei CCNL, con funzioni di intervento didattico ed educativo.

### **ART. 4**

#### **PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio nel rispetto delle voci di costo e degli importi sotto indicati.

### **Dettaglio voci di costo:**

#### **COSTI PERSONALE per il servizio di supporto socio-educativo scolastico**

#### **COMUNE DI SALEMI**

**N. 4 operatori in possesso della** qualifica di educatore, inquadrato al 5° livello dei CCNL

€ 18,27 x 18 h sett. x 17 sett. x 4 unità = € 22.362,48

### **COMUNE DI GIBELLINA**

**N. 3 operatori in possesso della qualifica di educatore, inquadrato al 5° livello dei CCNL**

€ 18,27 x 18 h sett. x 17 sett. x 2 unità = € 11.181,24

€ 18,27 x 12 h sett. x 17 sett. x 1 unità = € 3.727,08

### **COMUNE DI VITA**

**N. 1 operatore in possesso della qualifica di educatore, inquadrato al 5° livello dei CCNL**

€ 18,27 x 18 h sett. x 17 sett. x 1 unità = € 5.590,62

**Totale personale, complessivo di oneri dovuti € 42.861,42 + 4 % IVA = € 44.575,88**

**Costi oneri di gestione Ente gestore: € 1.424,12 IVA compresa**

***Totale costo del servizio € 46.000,00***

## **ART. 5**

### **OBBLIGO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO**

L'Affidatario dovrà impegnarsi a:

- a.** Garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'appalto;
- b.** Garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisasse la necessità, la sospensione dal servizio di operatori non idonei – su motivata richiesta dell'Ufficio Piano- e con impegno alla immediata sostituzione;
- c.** Dare immediata comunicazione all'Ufficio Piano del D53 , di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché di eventuali difficoltà nei rapporti interpersonali operatori-utenti;
- d.** Fornire gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;
- e.** Garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività, esonerando la P.A. da ogni responsabilità;
- f.** Osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati (legge n°68/99), le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs.626 e successive modifiche ed integrazioni);
- g.** Obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto e si obbliga altresì a collaborare con le forze di polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- h.** Mettere a disposizione dei Comuni del D53 copia del materiale, della documentazione e di quanto altro realizzato in sede di attuazione del progetto;

i. Inserire in ogni pubblicazione relativa al progetto il logo del Distretto Socio Sanitario D53 e la dicitura “ *realizzato con i finanziamenti del FNPS legge 328/00 e con la compartecipazione del Distretto Socio-sanitario D53.*”

l. i pagamenti del personale devono avvenire tramite banca. In caso di inottemperanza, rispetto a quanto previsto ai punti e) ed f) il Comune Capofila- previa contestazione all’Affidatario- provvederà a segnalare le inadempienze all’Ispettorato del Lavoro avendo altresì, facoltà di sospendere il pagamento sino al 20% del maturato, con riserva di procedere alla liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative.

L’Affidatario, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di giovani del servizio civile e di volontari, a supporto.

L’ Affidatario risponde a tutti gli effetti dell’opera eventualmente prestata da volontari e giovani del servizio civile assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell’attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l’assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con l’A.C. e senza corresponsione di alcun compenso.

I volontari ed i giovani del servizio civile non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato.

La presenza di volontari e giovani del servizio civile deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata e non potranno concorrere alla determinazione del costo del servizio.

## **ART. 6**

### **VERIFICHE E CONTROLLI**

Sul servizio svolto dall’Affidatario sono riconosciute al Dirigente Coordinatore del Distretto n. 53 e all’Ufficio Piano ampie facoltà di controllo in merito:

- all’adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impegnati;
- ad ogni ulteriore adempimento di cui al presente capitolato d’appalto.

Qualora in occasione dei controlli effettuati, si rilevi una qualsiasi inadempienza, il Responsabile Coord. del Comune Capofila procede alla immediata contestazione dei fatti rilevati, invitando l’Aggiudicataria a rimuovere l’inadempienza contestata e presentare entro 15 giorni le controdeduzioni.

Ogni qualvolta, entro i termini indicati nella formale contestazione, non venga superata l’inadempienza o vengono forniti elementi inidonei a giustificarla, il Responsabile Coord. disporrà una penale pari al 10% del credito maturato e, nel caso di insufficienza dell’importo di credito, si eserciterà il diritto di rivalersi sulla cauzione.

Ove la stessa inadempienza, o disservizio, venga rilevata una seconda volta, effettuati gli adempimenti di cui al precedente comma, sarà applicata una penale pari al 15% del credito maturato e, nel caso di insufficienza dell’importo di credito, si eserciterà il diritto di rivalersi sulla cauzione.

La eventuale contestazione successiva alla seconda e precisamente la terza contestazione che abbia determinato l’applicazione di una qualsiasi penalità nel corso del contratto, determina la risoluzione di diritto del contratto stesso ex art.1456 c.c. ed ogni altra conseguenza di legge, salvo il risarcimento dei danni nonché l’incameramento definitivo della cauzione dei cui al successivo art. 10.

## **ART. 7**

### **DURATA**

Il progetto ha durata di n. 18s settimane.

La durata dell'appalto è correlata alla definizione del progetto a far data dall'effettivo inizio dello stesso, che potrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, e previa comunicazione da parte dell'Ufficio Piano del D53.

## **ART.8 MODALITA' DI PAGAMENTO**

La liquidazione avverrà bimestralmente su presentazione di regolare fattura firmata dal legale rappresentante dell'Ente e vistata dal Dirigente Coordinatore del Distretto n. 53, corredata da relazione predisposta dall'Assistente Sociale dell'Ente aggiudicatario e da dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

## **ART. 9 DOVERI DEGLI OPERATORI**

Gli operatori effettueranno le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo i principi della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per regioni di servizio e devono altresì tenere una condotta irreprensibile durante lo svolgimento del servizio.

Il personale garantirà il mantenimento del segreto su fatti e circostanze relativi a persone e dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio o in funzione dello stesso, nel pieno rispetto dell'attuale normativa di tutela della riservatezza.

## **ART. 10 ACQUISTO BENI**

L'acquisto dei beni necessari allo svolgimento delle attività è a carico dell'Aggiudicataria.

Nel caso di beni durevoli e attrezzature, l'Affidataria provvederà ad inserirli nel proprio inventario, a termini di legge .

L'inventario dei beni e attrezzature dovrà essere trasmesso all'Ufficio Piano e, a fine progetto, i beni verranno acquisiti tra i beni mobili di proprietà del Distretto socio-sanitario D53.

L'uso dei beni e attrezzature è finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali.

## **ART. 11 DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE CONTRATTUALI**

L'aggiudicatario deve prestare garanzia di esecuzione nella misura pari a quella prevista all'art.113 del D.Lgs. n.163/06. La garanzia dovrà essere prestata da un fideiussore bancario od assicurativo.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà risultare incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957, co.2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e per l'eventuale recupero delle penali e cessa di avere effetto solo ad ultimazione delle prestazioni , dietro attestazione di regolare esecuzione;

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, la segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui lavori, servizi e forniture, con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le spese contrattuali e di registro inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico dell'Ente contraente.

## **ART.12 PENALITA'**

Nel caso in cui l'Affidataria non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti nella presente convenzione, ovvero si riscontrassero deficienze nel servizio non superate tempestivamente, l' AC si rivarrà prioritariamente sul credito maturato e, nel caso di insufficienza dell'importo di credito, avrà diritto di rivalersi sulla cauzione.

In esito alla procedura sopraindicata potrà essere applicata dall'A.C., in base alla gravità del fatto ed oltre alla rivalsa del credito, una penale in misura variabile fra 1.000 e 3.000 Euro.

L'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno che fosse causato a terzi ,compresi i Comuni del D53, dal proprio personale addetto allo svolgimento del servizio esonerando l'A.C. da ogni responsabilità in tal senso.

## **ART.13 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione parziale o totale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente disciplinare che arrecano pregiudizio ai servizi saranno causa di risoluzione automatica ed immediata, senza alcun preavviso, ex art.1456 c.c.

## **ART. 14 CONTROVERSIE**

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Marsala.

## **ART. 15 NORME TRANSITORIE**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rimanda alle norme vigenti del Codice Civile, in quanto applicabili e alla scheda progettuale del Riequilibrio Temporale e Finanziario del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario N.53–Legge 328/2000 così come approvata dall'Assessorato Regionale con parere n. 19 del 01\10\09.